Vesper
Rivista di architettura, arti e teoria
Journal of Architecture, Arts & Theory

No. 1 | Supervenice
Autunno | Inverno 2019
Fall | Winter 2019

ISBN 978-88-229-0416-4
ISSN 2704-7598
DOI 10.1400/283005

Milovan Farronato

Ultra

DOI 10.1400/281772

Abstract

Ultra

Simeone lo Stilita e il suo esilio in verticale a quattordici metri d'altezza durato trentasette anni. Un anno in meno della tortuosa edificazione della dimora senza fine, e senza apparente senso, di Sarah Winchester nel nord della California. La penitenza così fuori scala dell'anacoreta e l'ipertrofia architettonica dell'ereditiera per esorcizzare un'irrinunciabile paura. La morte per accumulo senza sosta dei fratelli Collyer e gli Hikikomori. L'Isola delle Rose e l'epicureo láthe biósas. Il mito di Sisifo e l'immagine di Priapo, il mostruosamente smisurato. I portatori di ferro nella Siria del V secolo e le mappe di Mark Lombardi (in compagnia delle onnivore letture che le hanno rese possibili): costellazioni e nebulose di punti, pattern formulati da linee intricate, archi e circonferenze che hanno illustrato precocemente la natura e l'essere in atto dei legami tra finanza globale e terrorismo internazionale. I giochi di guerra in totale solipsismo di Kim Jones, vittima e carnefice a sequenza alternata. L'autismo presunto di Andy Warhol, la sua parrucca e le sue Time Capsules.

Ultra

Simeon Stylites and his vertical exile at fourteen meters high that lasted thirty-seven years. One year less than Sarah Winchester's tortuous construction of the endless, and apparently meaningless, home in Northern California. The penitence so out of scale of the anchorite and the architectural hypertrophy of the heiress to exorcise a fear that cannot be renounced. The death by relentless accumulation of the Collyer brothers and the Hikikomori. The Republic of Rose Island and the epicurean láthe biósas. The myth of Sisyphus and the image of Priapus, the monstrously immeasurable. The iron carriers in 5th-century Syria and Mark Lombardi's maps (together with the omnivorous readings that made them possible): constellations and points nebulae, patterns formulated by intricate lines, arcs and circumferences that early illustrated the nature and the existence of the links between global finance and international terrorism. Kim Jones' war games in total solipsism, victim and executioner in alternating sequence. Andy Warhol's supposed autism, his wig and his Time Capsules.

Università Iuav di Venezia
Department of Architecture and Arts

VESPER No. 1

SUPERVENICE

Armin Linke, *M.O.S.E. - Consorzio Venezia Nuova, ship maneuvering simulator,* Venezia, 2007

Fall | Winter 2019
Journal of Architecture, Arts & Theory

SUPERVENICE

Quodlibet

9 788822 904164
ISBN 978-88-229-0416-4
ISSN 2704-7598 € 18

Università Iuav di Venezia
Dipartimento di Culture del progetto

VESPER No. 1

SUPERVENICE

Autunno | Inverno 2019
Rivista di architettura, arti e teoria

Vesper
Rivista di architettura, arti e teoria

Vesper è una rivista scientifica semestrale, multidisciplinare e bilingue, si occupa delle relazioni tra forme e processi del progetto e del pensiero. Ponendo lo sguardo al crepuscolo, quando la luce si confonde con il buio e l'oggetto illuminante non è più visibile, *Vesper* intende leggere l'atto progettuale seguendo e rendendo evidente il moto della trasformazione. Pitagora identificò nel pianeta Venere sia la stella della sera (*Hesperos*) che quella del mattino (*Phosphoros*), i due nomi si riferiscono allo stesso astro ma posto in condizioni temporali differenti. *Vesper* dichiara quindi una posizione più che un oggetto e privilegia il situarsi che ne profila lo statuto. Non è qui accesa la luce tagliente dell'alba, che promette giorni completamente nuovi e alti sol dell'avvenire, ma quella che fa intravedere nella penombra una possibilità nell'esistente.

Richiamando e rinnovando la tradizione delle riviste cartacee italiane, *Vesper* ospita un paesaggio articolato di modalità narrative, accoglie forme di scrittura e stili differenti, privilegia l'intelligenza visiva del progetto, dell'espressione grafica, dell'immagine e delle contaminazioni tra linguaggi. La rivista è pensata nella sua successione di numeri tematici come discorso sulla contemporaneità, nello spazio di ogni singolo numero è articolata in un insieme di rubriche che gettano luci differenti sul tema. Nel procedere delle diverse sezioni – editoriale, citazione, progetto, racconto, lezione, saggio, inserto, traduzione, archivio, viaggio, ring, tutorial, dizionario – mutano i riverberi tra idee e realtà, si accende l'intreccio tra evidenze concrete e loro potenzialità, potenziali trasformativi, immaginari. Le rubriche sono pensate non per aggiornare istantaneamente ma per indagare condizioni progettuali e per fornire strumenti e materiali dall'*ombra lunga*.

Vesper
Journal of Architecture, Arts & Theory

Vesper is a six-monthly, multidisciplinary and bilingual scientific journal which deals with the relationships between forms and processes of thought and of design. Gazing into the dusk, when light slowly merges with darkness and the illuminating object is no longer visible, *Vesper* aims to interpret the act of designing through tracing and revealing the movement of transformation. Pythagoras identified in the planet Venus both the evening star (*Hesperos*) and the morning star (*Phosphoros*), assigning the two names to the same star observed in different temporal conditions. *Vesper* thus states a perspective rather than an object, privileging the condition that defines its status. Rather than the sharp light of dawn, heralding a brand-new day and promising a brighter future, it is the twilight that allows you to have a glimpse at the potential of what is already there.

Following the tradition of Italian paper journals, *Vesper* revives it by hosting a wide spectrum of narratives, welcoming different writings and styles, privileging the visual intelligence of design, of graphic expression, of images and contaminations between different languages. The journal is conceived as a series of thematic issues that build a discourse on the contemporary. Each issue is divided into sections that offer a range of diverse perspectives on the theme analysed: editorial, quote, project, tale, lecture, essay, extra, translation, archive, journey, ring, tutorial, dictionary. Throughout the different sections, reverberations between ideas and reality change, connections emerge between tangible facts and their potentials, transformative prospects, collective perception. The principal aim of these sections is not to provide instant news, but to offer an in-depth investigation of different instances of design and to provide tools and materials that have a long-lasting effect.

Università Iuav di Venezia
Department of Architecture and Arts

Università Iuav di Venezia
Dipartimento di Culture del progetto

VESPER No. 1

SUPERVENICE

Fall | Winter 2019
Journal of Architecture, Arts & Theory

Autunno | Inverno 2019
Rivista di architettura, arti e teoria

Armin Linke, *Lagunari Regiment, excercise*, Venezia, 2007.

Editoriale | Editorial
6 – 7 Sara Marini
Supervenice

Citazione | Quote
8 – 12 Manfredo Tafuri
Nella Tempesta

Breve estratto da un testo critico che definisce la rotta o le coordinate di attraversamento del tema. | Brief excerpt from a critical text concerning different perspectives on the topic.

Progetti | Projects
14 – 29 Paul O Robinson
Site Castings: Entwinements in Palazzo Fortuny
Site Castings. Intrecci con Palazzo Fortuny

30 – 45 Luigi Guzzardi
Casa-studio Scatturin di Carlo Scarpa: incontri e relazioni nella Venezia degli anni Cinquanta-Sessanta
Scatturin's Home Studio by Carlo Scarpa: Encounters and Relationships in the Venice of the Nineteen-Fifties and Sixties

46 – 55 Paolo Ceccon
Oltre un eloquente silenzio. Progetto per l'ex Casa-studio Scatturin di Carlo Scarpa
Beyond a Revealing Silence. Recondition of Scatturin's Home Studio by Carlo Scarpa

56 – 61 Robert Henke
Venice Dust

62 – 74 Mario Piana
Un restauro di "lunga durata": il Palazzo dei Grimani a Santa Maria Formosa
A 'Long-lasting' Restoration: the Palazzo dei Grimani in Santa Maria Formosa

Contributi che indagano le ragioni, le *mise-en-scène*, le risultanti di progetti realizzati attraverso le voci degli autori e/o di critici. | Contributions that investigate the reasons, the *mise-en-scènes*, and the results of an accomplished project throughout the voices of the authors and/or the critics.

Racconti | Tales
76 – 80 Andreas Philippopoulos-Mihalopoulos
The Water Constellations
Costellazioni acquatiche

81 – 84 Manuele Fior
Celestia

Narrazioni testuali o per immagini attraverso realtà note o ipotetiche. | Textual or visual narratives exploring actual or hypothetical worlds.

Saggi | Essays
86 – 107 Nicola Emery
Walter Benjamin e l'aura di Venezia
Walter Benjamin and the Aura of Venice

Saggi critici articolati in citazioni, note, iconografie e una bibliografia. | Essays including quotes, notes, iconography and bibliography.

108 – 115 Gabriele Monti
Le Bal. La superficie violenta delle feste veneziane
Le Bal. The Violent Surface of the Venetian Parties

116 – 127 Fernando Quesada
The Superlabyrinth of the Community in Exile
Il super labirinto della comunità in esilio

128 – 137 Annalisa Sacchi
Il sipario si alzerà su un incendio. Venezia: dal rogo de La Fenice al romanzo della cenere
The Stage Curtain Will Open on a Fire. Venice: from the Blaze of La Fenice to the Novel of Ashes

138 – 156 Serenella Iovino
Reading the Bodies of Venice. Journeys across the Lagoon's Storied Materialities
Leggere i corpi di Venezia. Viaggi attraverso le narrative materiali della laguna

Inserto | Extra
160 – 169 Riccardo Miotto
Tornelli
Turnstiles

Forma e modo d'espressione di questa rubrica sono a discrezione dell'autore. | The section consists in the original contribution of an author.

Traduzione | Translation
170 – 175 NOVISSIME
Giovanni Marras
Radicalismo inverso: il vuoto come valore, gli studi urbani come strumento
Inverse Radicalism: the Void as a Value, Urban Studies as a Tool
176 – 185 Giuseppe Samonà (capogruppo | team leader), Costantino Dardi, Emilio Mattioni, Valeriano Pastor, Gianugo Polesello, Alberto Samonà, Luciano Semerani, Gigetta Tamaro, Egle Renata Trincanato
Explanatory Report motto: NOVISSIME
Relazione illustrativa motto: NOVISSIME

Traduzione inedita di un documento anticipata da un commento critico che ne evidenzia l'attuale rilevanza e attualità. | Unreleased translation of a document introduced by a critical comment highlighting its relevance.

Viaggio | Journey
186 – 191 Luca Trevisani
Costum car commando. Ovvero non tutti i viaggi sono vacanze
Costum Car Commando. I.e. Not All Travels Are for Leisure

Resoconto di un viaggio fisico o immaginario e delle sue evoluzioni temporali e spaziali. | A physical or imaginary journey in its temporal and spatial development.

Ring
192 – 195 Supervoid+Friel
I Giardini della Biennale. Dialettica e scontro tra aspirazioni nazionali e internazionali
The Giardini of the Biennale di Venezia. Dialogue and Clashes between National and International Aspirations

Fronteggiamento tra posizioni differenti poste sullo stesso "campo di gioco". | Different points of view facing each other on the same 'playing field'.

Tutorial
196 – 203 Fabrizio Antonelli
Le pietre (di Venezia) raccontano: come leggerle
The Stones (of Venice) Tell Stories: How to Read Them

Manuale d'uso per l'esecuzione di pratiche e/o operazioni. | Instructions to carry out practices and/or operations.

Dizionario | Dictionary
204 – 205 Massimo Santanicchia
Amphibious

206 – 207 Angela Vettese
Biennial

208 – 209 Léa-Catherine Szacka
Crowd

210 – 211 Milovan Farronato
Ultra

212 – 213 Lorenzo Calvelli
Venetiae

214 – 215 Alessandra Pagliano
Zootropio

Definizioni critiche di tre lemmi in italiano e tre lemmi in inglese contribuiscono alla precisazione del tema. Il dizionario prosegue con l'evolvere di "Vesper", si compone in itinere. | Critical definitions of three headwords in Italian and three headwords in English that contribute to point out the issue's topic. The definitions through the issues of "Vesper" will compose an ongoing dictionary.

ultra [dal lat. *ultra* "oltre"]. | 1. primo elemento di parole composte formate modernamente (pochissime quelle esistenti già nel lat. tardo), che significa "oltre, al di là, più che": *ultraterreno*, *ultracentenario*. | 2. primo elemento di parole composte formate modernamente nel linguaggio comune e nella pubblicistica politica (di queste, saltuarie e occasionali, e in genere polemicamente connotate, le più sono state omesse) o nella terminologia scientifica, che indica qualità o quantità superiore al normale; il secondo elemento può essere un aggettivo: ultramoderno, ultrasensibile, ultraterreno; o un sostantivo: ultranazionalista, ultrafiltrazione, ultrasuono, ecc. Dizionario Treccani online, www.treccani.com, consultato il 17/06/2019.

Milovan Farronato

Ultra

Simeone lo Stilita e il suo esilio in verticale a quattordici metri d'altezza durato trentasette anni. Un anno in meno della tortuosa edificazione della dimora senza fine, e senza apparente senso, di Sarah Winchester nel nord della California. La penitenza così fuori scala dell'anacoreta e l'ipertrofia architettonica dell'ereditiera per esorcizzare un'irrinunciabile paura. La morte per accumulo senza sosta dei fratelli Collyer e gli Hikikomori. L'Isola delle Rose e l'epicureo *làthe biòsas*. Il mito di Sisifo e l'immagine di Priapo, il mostruosamente smisurato. I portatori di ferro nella Siria del V secolo e le mappe di Mark Lombardi (in compagnia delle onnivore letture che le hanno rese possibili): costellazioni e nebulose di punti, pattern formulati da linee intricate, archi e circonferenze che hanno illustrato precocemente la natura e l'essere in atto dei legami tra finanza globale e terrorismo internazionale. I giochi di guerra in totale solipsismo di Kim Jones, vittima e carnefice a sequenza alternata. L'autismo presunto di Andy Warhol, la sua parrucca e le sue *Time Capsules*. I pois di Yayoi Kusama e i pentagrammi di Hanne Darboven. (Senza indugiare troppo verso quell'arte genericamente ossessiva. Senza soffermarsi nel reame dell'*art brut*. Restando in bilico, protesi a favore di una disfunzionalità integrata.) Le mirici di Fernanda Gomes e i diari di tanti ma soprattutto quelli di Dieter Roth. E i notebook di Manuel Montalvo. E gli *Harems* di Mike Kelley. E *Belinda* di Roberto Cuoghi. La vita troppo travagliata di Michael Jackson. Il timballo del *Gattopardo*, *Il pranzo di Babette* e Manuel Uribe. La vita a letto di Molly Bloom e il *Bed-In* di John Lennon con Yoko Ono. Bokassa I e tutte le medaglie di Hermann Goering. La *Corypha umbraculifera* e l'amore di Santa Teresa d'Avila. La natura in vetro soffiato di Leopold e Rudolf Blaschka e la cornucopia. La terra degli eccessi: l'Antartide. La glossolalia come esperienza religiosa di conoscenza fenomenologica e l'iperdinamismo di Jeff Koons e Takashi Murakami. Lo schema di tendenze di *Gestaltung* di Hans Prinzhorn e i suoi limiti: pulsione al gioco e pulsione a ornare; tendenza all'ordine, alla frammentarietà e all'imitazione, insieme al necessario bisogno di simboli. La nevrosi come residuo delle nostre primordiali smisuratezze e la smisuratezza senza motivo come angoscia senza misura. Il saggio di Bianca Tosatti sulle ragioni per cui Pollock non poteva essere interessato all'*art brut* e, in contraltare, il Panopticon di Jeremy Bentham come descritto nella conversazione tra Jean-Pierre Barou e Michel Foucault. Ma anche la tesi evolutiva basata sulla specializzazione portata all'estremo di Penny Spikins. *Monte Verità* e il *Museo delle Ossessioni* di Harald Szeemann. Il *Quarto potere*!

Qualche nume tutelare e soprattutto molte immagini e altrettante suggestioni che mi hanno attraversato mentre seguivo una ricerca condotta con Roberto Cuoghi e finalizzata a trovare tracce e campionature di smisuratezza nell'arte contemporanea. Una ricerca condotta abolendo il principio del "giusto mezzo" poiché la smisuratezza non è un modo di essere che si può scegliere di avere o non avere. È piuttosto un esercizio individuale totale, una pulsione originaria spesso in conflitto con i valori del vivere comunitario. La smisuratezza risulta più spesso essere un disvalore rifiutato a livello ideologico, con la riproposta rassicurante delle virtù della misura. È afinalistica e priva di una visione d'insieme. Assetto geografico e urbanistico, norme religiose e giuridiche, usi e consuetudini sono suscettibili di corruzione all'attitudine dello smisurato; attitudine che si esprime fuorviata e proporzionata a modelli diversi di controllo sociale. Se il pensiero che domina il campo della conoscenza dello smisurato trova una forma determinata ed efficace, si traduce in suggestione esplicabile verso la collettività, suscitando opposizione o imitazione. Ogni opposizione genera un confronto e ogni imitazione, come sostiene Gabriel Tarde, produce anche, di riflesso, un'innovazione. Ma se l'imitazione supera per impulso l'attitudine al contenimento, è possibile si verifichi un fenomeno epidermico che porta la collettività alla trasformazione del pensiero, del comportamento e dell'azione comune.

La smisuratezza può prendere la forma del contagio e in arte, e specifico in arte, è spesso un evento auspicabile. Tutelando la propria crescita, la smisuratezza è in grado di compromettere e aggredire le funzioni e le dinamiche consolidate fino a rendersi un nuovo valore convenzionale.

Bibliografia:
Bedoni G., Tosatti B., *Arte e psichiatria. Uno sguardo sottile*, Mazzotta, Milano 2000 | Foucault M., *The Eye of Power*, in Idem, *Power/Knowledge: Selected Interviews and Other Writings 1972-1977*, Pantheon Books, New York 1980 | Grilli A., *La posizione di Aristotele, Epicuro e Posidonio nei confronti della storia della civiltà*, in "Istituto Lombardo di scienze e lettere. Rendiconti", no. 86, 1953 | Kelley M., *The Uncanny*, Tate Liverpool-Buchhandlung Walther König, Köln 2004 | Prinzhorn H., *The Art of Insanity: An Analysis of Ten Schizophrenic Artists*, Solar Books, 2011 | Spikins P., *How Compassion Made Us Human: The Evolutionary Origins of Tenderness*, Trust and Morality, Pen & Sword Books Ltd, Barnsley 2015 | Tarde G., *Le leggi dell'imitazione. Studio sociologico*, Rosenberg & Sellier, Torino 2012.

Nettuno, bassorilievo in un archivolto dell'Ala Napoleonica in piazza San Marco, Venezia. Ph. Sissi Cesira Roselli, 2019.

Vesper
Rivista di architettura, arti e teoria
Journal of Architecture, Arts & Theory

No. 1 | Supervenice
Autunno | Inverno 2019
Fall | Winter 2019

Vesper è un progetto di | is a project by Pard – Publishing Actions and Research Development / Ir.Ide – Infrastruttura di Ricerca Integral Design Environment
Dipartimento di Culture del progetto – Dipartimento di eccellenza
Università Iuav di Venezia

Direttore | Editor
Sara Marini, Università Iuav di Venezia

Consiglio editoriale | Editorial Board
Fabrizio Barozzi, Massachusetts Institute of Technology
Dario Gentili, Università degli Studi Roma Tre
Sebastián Irarrázaval, Pontificia Universidad Católica de Chile
Angela Mengoni, Università Iuav di Venezia
Gundula Rakowitz, Università Iuav di Venezia
Luka Skansi, Politecnico di Milano

Comitato scientifico | Advisory Board
Giuliana Bruno, Harvard University
Emanuele Coccia, École des Hautes Études en Sciences Sociales
Michele Cometa, Università degli Studi di Palermo
Giovanni Corbellini, Politecnico di Torino
Kaat Debo, MoMu Antwerp
Nicola Emery, Accademia di Architettura di Mendrisio, Università della Svizzera italiana
Serenella Iovino, University of North Carolina at Chapel Hill
Andreas Kreul, Universität Bremen
Mario Lupano, Università Iuav di Venezia
Gianfranco Marrone, Università degli Studi di Palermo
Inés Moisset, Universidad Católica de Córdoba
Fiamma Montezemolo, University of California, Davis
Andreas Philippopoulos-Mihalopoulos, University of Westminster
Andrea Pinotti, Università degli Studi di Milano
Alessandro Rocca, Politecnico di Milano
Annalisa Sacchi, Università Iuav di Venezia
Federico Soriano, Universidad Politécnica de Madrid
Federica Villa, Università degli Studi di Pavia
Mechtild Widrich, School of the Art Institute of Chicago

Redazione | Editorial Staff
Giulia Bersani, Giovanni Carli, Egidio Cutillo, Giacomo De Caro, Stefano Eger, Alessia Franzese, Elisa Monaci, Arianna Mondin, Andrea Pastorello, Alberto Petracchin, Sissi Cesira Roselli, Davide Zaupa, Luca Zilio.

Traduzioni | Translations
Just!Venice
Per quanto riguarda le citazioni all'interno dei contributi laddove non diversamente specificato tutte le traduzioni sono di Just!Venice. | The citations in this journal are translations by Just!Venice, unless otherwise specified.

Layout grafico | Graphic Layout
bruno, Venezia

Caratteri tipografici | Typefaces
Union, Radim Peško, 2006
JJannon, François Rappo, 2019

Editore | Publisher
Quodlibet srl
via Giuseppe e Bartolomeo Mozzi, 23 - 62100 Macerata
www.quodlibet.it

Abbonamento annuo (due numeri) | One Year Subscription (two issues)
Italia | Italy € 25 Estero | International € 50

Per abbonamenti e ulteriori informazioni | For subscriptions and any further information: ordini@quodlibet.it

© Vesper. Rivista di architettura, arti e teoria | Journal of Architecture, Arts & Theory

Periodicità semestrale | Six-monthly Journal

Fondi per la pubblicazione | Publication Funding
Dipartimento di eccellenza 2018 - Finanziamento Miur

Contatti | Contacts
Per qualsiasi altra informazione | For any further information:
pard.iride@iuav.it
www.iuav.it/vesperrivista | www.iuav.it/vesperjournal

Iscrizione al Registro Stampa del Tribunale di Venezia n. 4/2019 del 24/10/2019
Direttore responsabile: Sara Marini

Autori | Authors
Fabrizio Antonelli, *professore associato in Georisorse Minerarie e Applicazioni Mineralogico-petrografiche per l'Ambiente e i Beni Culturali*, Università Iuav di Venezia.
Lorenzo Calvelli, *professore associato in Storia Antica*, Università Ca' Foscari Venezia.
Paolo Ceccon, *architetto*, Venezia.
Agostino De Rosa, *professore ordinario in Disegno*, Università Iuav di Venezia.
Nicola Emery, *docente-ricercatore in Filosofia e Estetica*, Accademia di Architettura di Mendrisio, Università della Svizzera italiana.
Milovan Farronato, *direttore e curatore di Fiorucci Art Trust*, London. *Curatore del Padiglione Italia della 58. Esposizione Internazionale d'Arte - Biennale di Venezia 2019*.
Daniela Ferretti, *direttrice del Museo Fortuny*, Venezia.
Manuele Fior, *Cartoonist, Illustrator and Architect*, Paris.
Luigi Guzzardi, *architetto*, Venezia.
Robert Henke, *Composer, Artist and Software Developer*, Berlin.
Serenella Iovino, *Professor in Italian Studies and Environmental Humanities*, University of North Carolina at Chapel Hill.
Armin Linke, *Photographer*, Berlin.
Giovanni Marras, *professore associato in Composizione Architettonica e Urbana*, Università Iuav di Venezia.
Riccardo Miotto, *architetto e illustratore*, Treviso.
Gabriele Monti, *ricercatore in Disegno Industriale*, Università Iuav di Venezia.
Alessandra Pagliano, *professore associato in Disegno*, Università Federico II di Napoli.
Alberto Pérez-Gómez, *Professor in History and Theory of Architecture*, McGill University, Montréal.
Andreas Philippopoulos-Mihalopoulos, *Professor in Law & Theory*, University of Westminster, London.
Mario Piana, *professore ordinario in Restauro*, Università Iuav di Venezia.
Fernando Quesada, *Professor in Architecture*, Universidad de Alcalá.
Paul O Robinson, *Artist and Professor in Design and Theory*, Univerza v Ljubljani.
Annalisa Sacchi, *professore associato in Discipline dello Spettacolo*, Università Iuav di Venezia.
Massimo Santanicchia, *Professor in Architecture*, Iceland University of the Arts.
Supervoid (Benjamin Gallegos Gabilondo, Marco Provinciali), *studio di architettura*, Roma. + Anna Livia Friel, *dottoranda in Urbanistica*, Università Iuav di Venezia.
Léa-Catherine Szacka, *Professor in Architectural Studies*, University of Manchester.
Luca Trevisani, *Artist*, Berlin.
Angela Vettese, *professore associato in Museologia e Critica Artistica e del Restauro*, Università Iuav di Venezia.

I disegni a | Drawings at pp. 138-140, 147, 148-149, 202-203 sono della redazione | are by the Editorial Staff.

Tutti i contributi pubblicati in questo numero sono stati sottoposti a un procedimento di revisione tra pari (Double-Blind Peer Review) ai sensi del Regolamento Anvur per la classificazione delle riviste nelle aree non bibliometriche, ad eccezione dei testi presenti nelle rubriche Citazione, Racconti, Inserto, Ring e Tutorial. | All published contributions are submitted to a Blind Peer Review process according with Anvur Legislation of journals rating in "not bibliometric" scientific fields, except for the sections Quote, Tales, Extra, Ring and Tutorial.

Vesper è inclusa nell'elenco delle riviste scientifiche dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (Anvur) per le aree non bibliometriche *08 - Ingegneria civile e Architettura* e *11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche*. | Vesper has been acknowledged the status of 'scientific journal' by the Italian National Agency for the Evaluation of Universities and Research Institutes (ANVUR) in the academic fields of *Civil Engineering and Architecture*, as well as *History, Philosophy, Pedagogy and Psychology* (areas *08* and *11* in the Italian academic areas, with the exception of their bibliometric subfields). Vesper è indicizzata su | is indexed in EBSCO e | and Torrossa.

ISBN 978-88-229-0416-4
ISSN 2704-7598

Finito di stampare nel mese di novembre 2019 da | Printed on November 2019 by Industria Grafica Bieffe, Recanati (MC)

Università Iuav di Venezia
dcp dipartimento di Culture del Progetto
Quodlibet

Questo volume è concesso in licenza secondo i termini della Creative Commons Attribution (CC BY-NC-ND 4.0 International License) che permette di scaricare le opere, a patto che si accrediti l'Autore(i), non potendo modificarle in alcun modo o utilizzarle commercialmente. Le immagini o altro materiale di terze parti non è incluso nella licenza Creative Commons della rivista e l'uso non è permesso dalla normativa vigente, o eccede l'uso consentito. Per l'utilizzo si dovrà ottenere il permesso direttamente dal titolare del copyright. | This publication is licensed under a Creative Commons Attribution (CC BY-NC-ND 4.0 International License). This license allows downloading the articles provided that they are properly attributed to their Author(s), without modifying them in any way or using them for commercial purposes. Images and other third parties' material is not included in the Creative Commons license of the Journal and their use is not allowed by current legislation, or exceeds the permitted use. It is necessary to ask permission from copyright holders for the use.